

## AFRIKASI'

AfrikaSi è un'associazione italiana, laica, fondata nel 2000 dal dott. Ennio Maria di Giulio per favorire lo sviluppo della popolazione residente negli slum (baraccopoli) di Nairobi (Kenya). Negli slum, AfrikaSi sostiene il progetto Deep Sea Educational Project, realizzando programmi di assistenza sanitaria di base, alfabetizzazione e formazione. I tre slum- Deep Sea, Suswa e Maasai- sono situati a ridosso del centro della capitale keniota in un territorio di discariche e fogne a cielo aperto, una sorta di "inferno dei vivi", dove un "tessuto umano" è riuscito ad inserirsi ed a trovare rifugio in un territorio inospital

## GLI SLUM

Gli slum, o baraccopoli, sono piccoli e grandi agglomerati di misere e malsane baracche, situati sia alla periferia che all'interno delle città, caratterizzati dalla mancanza di uno o più dei seguenti elementi:

- accesso all'acqua potabile
- accesso al cibo
- accesso servizi igienici
- assenza di elettricità
- spazio vitale sufficiente
- qualità/durata delle abitazioni
- garanzie del possesso/diritti sulla terra

A Nairobi si contano circa 200 slum, il circa il 70% (2.800.000) della popolazione vive in baraccopoli di fango e lamiera con un reddito inferiore a 50 centesimi al giorno. Tale popolazione occupa soltanto il 5% di tutta la terra disponibile mentre alcuni quartieri residenziali e la zona del centro sono caratterizzati dal tenore di vita europeo se non nordamericano. Gli slum

spesso non sono riconosciuti come insediamenti urbani, per questa ragione i territori dove essi prendono corpo, rimangono di proprietà delle autorità locali che possono, in ogni momento e senza preavviso, procedere con degli sgomberi di massa.

Diverse sono le forze che hanno contribuito e contribuiscono al formarsi e al perdurare degli slum. I primi insediamenti di grandi dimensioni si sono formati a seguito della migrazione interna delle popolazioni, dalle zone rurali verso i centri urbani. Tra le forze che contribuiscono al perdurare degli slum, la principale è l'assenza di diritti da parte degli abitanti sulle strutture e sulla terra in cui vivono. La disponibilità di tali diritti, oltre a rappresentare un incentivo a migliorare la propria condizione di vita, costituisce una pre-condizione necessaria per accedere ad altre opportunità economiche e sociali, quali il ricorso al credito e ai servizi pubblici.



## Progetto "Scuola ed Educazione"

Il "diritto all'istruzione" (art.26 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e art.28 e 29 della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia) in molti paesi africani è ampiamente disatteso. Il basso tasso di scolarizzazione insieme all'analfabetismo, costituiscono condizioni di sottosviluppo e povertà.

E' su questo bisogno che la dott.ssa Alessandra Tiengo, ha iniziato il progetto "Scuola ed Educazione".

Dopo l'avvio dell'intervento sanitario, si è sviluppato e concretizzato il percorso educativo negli slum: da un iniziale piccolo spazio fatiscente (dicembre 2000) che riusciva a accogliere un centinaio di bambini di varie età, AfrikaSi, grazie alle offerte dei sostenitori, ha costruito ed inaugurato, nell'agosto del 2006 la scuola materna "AfrikaSi Nursery School" che oggi accoglie 148 bambini (3-6 anni) in 3 classi. Inoltre, in orario pomeridiano, dà la possibilità a 270 studenti della Primary School (6-14 anni) di frequentare la biblioteca come luogo di studio, ripetizioni e i corsi inseriti nel programma didattico. A tutti gli studenti vengono garantiti:

pasti quotidiani, le uniforms (obbligatorie in Kenya), materiale didattico e tasse scolastiche.

I contributi a favore di AfrikaSi possono essere versati attraverso:

Bonifico bancario a favore di AFRIKASI ONLUS presso

Monte dei Paschi di Siena, Ag. 20

Via dei Colli Portuensi 479 - 00151 Roma

IBAN: IT 93 X01030 03220 000001350620 Causale AFRIKASI a Nairobi

Il Coordinamento Artisti Arte per

presenta

100 Artisti x 100 Sfere

prima edizione



TEATRO  
BRANCACCIO

Via Merulana, 244 - Roma

15 dicembre 2009

6 gennaio 2010

Inaugurazione 15 dicembre ore 16

*Cogli una sfera  
e fai crescere un bambino*



# 100 Artisti x 100 Sfere

## *Installazione di 100 sfere per un natale concettualmente laico*

In una società multietnica, che spesso arricchisce la nostra quotidianità con una varietà sterminata di tradizioni e usi, l'universalità della ricorrenza del Natale, sancita come festività civile in buona parte del mondo, ha permesso a tutti di riconoscersi,

L'usanza di adornare un abete era già diffusa presso gli antichi popoli nordici. L'abete sempreverde era considerato simbolo di vita e di rinascita ed in occasione della festa del solstizio d'inverno veniva ornato con ghirlande per celebrare il ritorno del sole e la rinascita della natura. I primi cristiani non festeggiavano il natale, tanto da non averne tramandato la data. La celebrazione della natività nacque dopo, trasformando una festività civile in simbolo del Natale, per ricordare il senso universale di quella che è comunemente conosciuta come festa della rigenerazione cosmica, appartenente, in forme giustamente diverse, a tutte le tradizioni del mondo.

In un mondo dove fame, guerra, crisi economica, privatizzazione delle acque vendita di armi, abbandono dell'infanzia, creano uno stato di crisi permanente, il Coordinamento Artisti Arte per, vuole dare un messaggio positivo, proponendo un progetto di aiuto, che potrà essere ripetuto negli anni futuri in Italia ed all'estero, per attirare l'attenzione del pubblico e sensibilizzarlo per sostenere finanziariamente il progetto della Associazione Afrikasi "Scuola ed Educazione" (sostegno scolastico a distanza in Kenya). Si potrà così con una offerta di almeno 50€ portare a casa un oggetto d'arte ed aiutare un bambino.

## Artisti che hanno aderito all'iniziativa

**Carlo Ambrosoli, Valeria Baldelli, Marco Bateni, Claudia Bellocchi, Claudio Bissatini, Donata Bucciolli, Carla Cantatore, Teresa Caratella, Francesca Cataldi, Norberto Cenci, Luisa Colella, Laura De Carli, Eleonora Del Brocco, Francesca De Gasperis Rossi, Roberto De Rossi, Stefania Di Lino, Gabriella Di Trani, Roberta Filippi, Venera Finocchiaro, Giorgio Fiume, Melo Franchina, Giovanna Gandini, Gianna Gelmetti, Nella Giambarresi, Salvatore Giunta, Velia Iannotta, Tatsuo Ikeda, Ada Impallara, Gianleonardo Latini, Bertina Lopes, Carmelo Marchese, Monica Melani, Matteo Marchiori, Remo Menghi, Bianca Menna, Rebecca Moccia, Sara Monacelli, Alessandro Monti, Marina Muzzini, Annalisa Pagni, Gloria Persiani, Elisabetta Piu, Sonja Peter, Massimo Pompeo, Lidia Predominato, Maria Luisa Ricciuti, Roberta Rossetto, Simona Sarti, Fiorella Saura, Alba Savoi, Placido Scandurra, Giuseppe Scelfo, Micaela Serino, Grazia Sernia, Turi Sottile, Enza Spiridione, Piero Tevini, , Marta Urru, Roberta Venanzi**

*L'evento è stato organizzato grazie a:*

*Carla Cantatore, Eleonora del Brocco, Stefania di Lino, Giorgio Fiume, Venera Finocchiaro, Melo Franchina, Giovanna Gandini, Elisabetta Piu, Maria Luisa Ricciuti, Simona Sarti*

Il Coordinamento Artisti Arte per, nasce dall'esigenza di intervenire su argomenti sociali che richiedono una particolare e diversificata attenzione. Linguaggi diversi si integrano ogni giorno nel magma urbano-metropolitano, come specchio del mondo dove si vorrebbe assistere ad una immediata e prolungata manifestazione di umanità. Il Coordinamento Artisti Arte per agisce attraversando confini etnici e culturali e produce la propria opera a testimonianza della solidarietà nei confronti di chi cerca non solo la denuncia, ma anche il confronto, il dialogo, l'analisi, nella consapevolezza della reciprocità delle problematiche. Progetti multidisciplinari su tematiche di importante rilevanza sociale con interventi sul territorio e performance, con installazione di opere.